RegioneLombardia

DECRETO N. 12937 Del 02/10/2026

Identificativo Atto n. 4326

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DEL GALLO FORCELLO, COTURNICE E PERNICE BIANCA NEI COMPRENSORI ALPINI DI CACCIA DI BRESCIA C.A.C. 1-PONTE DI LEGNO, C.A.C. 2-EDOLO, C.A.C. 3-MEDIA VALLE CAMONICA- C.A.C. 4-BASSA VALLE CAMONICA, C.A.C. 5-SEBINO, C.A.C. 6 VALLE TROMPIA, C.A.C. 7-VALLE SABBIA, C.A.C. 8-ALTO GARDA– STAGIONE VENATORIA 2026/2027.

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

Documento firmato digitalmente da LUCA ZUCCHELLI in sostituzione di ANDREA MASSARI

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Viste:

- la l.n. n. 157/1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
- la l.r. n. 26/1993 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*";
- la l.r. n. 17/2004 "*Calendario venatorio regionale*";
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV - *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- il Piano di gestione Nazionale della Coturnice (*Alectoris graeca*) sancito nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 15 febbraio 2018;
- il Piano di gestione nazionale del Fagiano di Monte (*Lyrurus tetrix*) sancito nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 giugno 2023;
- il Piano faunistico venatorio provinciale vigente;
- il Decreto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica";
- la D.G.R. n. 4169/2020 "Approvazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia" che definisce le modalità operative ed organizzative di attuazione del monitoraggio delle popolazioni di Galliformi alpini di interesse venatorio, tra cui il gallo forcello, e della definizione dei relativi piani di prelievo finalizzati ad una gestione conservativa ed adattativa;
- la D.G.R. n. 6530/2026 "Aggiornamento delle Linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia approvate con D.G.R. n. 4169 del 30/12/2020";
- il D.d.s. n. 3796/2022 "D.G.R. n. 4169/2022. Approvazione delle aree campione ove effettuare i censimenti dei galliformi alpini (coturnice, gallo forcello e pernice bianca) nel territorio della provincia di Brescia;
- il D.d.u.o. n. 12637 del 16/09/2025 ad oggetto "Modifica distretti di gestione della coturnice – Brescia – Anno 2025";
- il D.d.u.o. n. 12585 del 28/09/2026 ad oggetto "Approvazione dei piani di prelievo della coturnice delle Alpi nei distretti di gestione per la stagione 2026/2027 ai sensi della DGR n. 6530/2026;
- la nota prot. n. M1.2026.0178881 del 28/09/2026 con cui la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, ha trasmesso la tabella con il numero dei capi prelevabili di Coturnice, suddivisi per distretto e successivamente ripartiti tra i vari Comprensori Alpini;

Considerato quanto previsto dalla deliberazione n. 6530 del 20/07/2026 in merito ai Ruoli (paragrafo 2.2), Modalità di accesso al prelievo (paragrafo 6.1) e Tracciabilità del prelievo (paragrafo 6.2).

RegioneLombardia

Per quanto concerne il Gallo Forcello:

Considerato che:

- i Comprensori Alpini di Caccia di Brescia n. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 hanno fatto pervenire alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca di Brescia (di seguito Struttura di Brescia) le relazioni tecniche a firma dei tecnici faunistici incaricati, contenenti la sintesi delle operazioni di censimento primaverile ed estivo, i risultati dei monitoraggi della specie Gallo forcello, le proposte di prelievo, i relativi periodi e modalità; tali documenti sono acquisiti agli atti;
- le risultanze delle attività di censimento della specie gallo forcello, svolte nel periodo primaverile e nel periodo tardo estivo, presentate dai rispettivi Comitati di gestione dei C.A.C., sono state vidimate dal Corpo di Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993 e del punto 2.2 "Ruoli" dell'allegato 1 alla D.G.R. n.4169/2020 e D.G.R. n. 6530/2026;

Verificata la coerenza delle operazioni di monitoraggio e con quanto disposto dalla Linee Guida sopra indicate al capitolo 4 "Monitoraggio delle specie";

Tenuto conto della documentazione in atti ed analizzati, al fine della corretta definizione dei piani di prelievo, i dati ricavati dai censimenti e le proposte presentate dai C.A.C., in coerenza con quanto disposto dal capitolo 5 "Formulazione dei piani di prelievo" delle Linee Guida sopra indicate;

Si autorizza un prelievo come di seguito specificato:

COMPRENSORIO	**DISTRETTO**	**PRELIEVO per CAC/AFV**	**Disposizioni/modalità specifiche**
CAC1	13	8	//
	14	9	//
CAC2	15	0	NESSUN PRELIEVO
	16	17	N° 17 Assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori (come da delibera del CAC)
	17	15	N° 15 Assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori (come da delibera CAC)
CAC3	28	0	NESSUN PRELIEVO
	29	0	NESSUN PRELIEVO
	30	0	NESSUN PRELIEVO
	31	14	N° 14 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026

RegioneLombardia

CAC4	26	0	NESSUN PRELIEVO
	27	18	assegnazione nominale da introdursi quando il numero dei capi prelevabili risulta pari o inferiore a 10. In tale ipotesi assegnazione nominale di un capo per ciascuna squadra costituita, mediante turnazione tra le 52 squadre formate dai 74 aventi diritto, in ogni caso con un rapporto massimo di un capo ogni tre cacciatori. **In mancanza del raggiungimento della percentuale dell'80% (n° 14) dei capi prelevabili nelle prime quattro giornate (ultimo giorno utile il 14 ottobre incluso) verrà chiuso il piano.**
CAC5	32	0	NESSUN PRELIEVO
CAC6	33	11	N° 11 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026
CAC7	34	19	N° 19 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026
CAC8	35	0	NESSUN PRELIEVO
TOTALI		**111**	

- In caso di prelievo inferiore ai 10 capi si procederà con assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori.
- Chiusura anticipata per la specie, qualora dopo 8 giornate di caccia dall'apertura non sia raggiunto il 50% del piano di abbattimento o siano riscontrati parametri di carniere inadeguati (rapporto giovani/adulti <= 0,5 per il fagiano di monte, < a 1 per la Coturnice e per la Pernice bianca).

Per quanto concerne la Pernice Bianca:

Considerato che:

- per la Pernice bianca sono state individuate dalle Linee Guida nell'area di distribuzione potenziale unità territoriali di riferimento assimilabili a sub-popolazioni, che esulano da una suddivisione del territorio legata ai confini amministrativi e gestionali, sulla base delle quali viene organizzata la gestione venatoria della specie (monitoraggio e prelievo);
- le Unità territoriali (U.T.) di riferimento nella Provincia di Brescia sono così suddivise:

– U.T. E2 che ricade sui comprensori C.A.C.1 e C.A.C.2;

– U.T. D6 che ricade sui comprensori C.A.C. 2 e C.A.C. 3 e sull'A.F.V. "Valbelviso Barbellino";

– U.T. F1 che ricade sui comprensori C.A.C.1, C.A.C.2, C.A.C.3, C.A.C.4, C.A.C.7;

RegioneLombardia

Preso atto che i comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 1, C.A.C. 2, C.A.C. 3 e C.A.C. 7, hanno fatto pervenire alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca di Brescia:

- le relazioni tecniche a firma dei tecnici incaricati, contenenti la sintesi delle operazioni di censimento primaverile ed estivo, suddivisa secondo le unità territoriali di riferimento, i risultati dei monitoraggi della specie Pernice bianca, le proposte di prelievo, i relativi periodi e le modalità; tali documenti sono acquisiti agli atti
- le risultanze delle attività di censimento della specie Pernice bianca, svolte nel periodo primaverile e nel periodo tardo estivo, presentate dai rispettivi Comitati di gestione dei C.A.C., sono state vidimate dal Corpo di Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993;

Tenuto conto della documentazione in atti ed analizzati, al fine della corretta definizione dei piani di prelievo, i dati ricavati dai censimenti e le proposte presentate dai C.A.C.;

Verificata la coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida, come da istruttoria in atti;

Considerato che il prelievo ammissibile all'interno dell'unità territoriale di riferimento viene formulato congiuntamente dai comprensori ricadenti nelle stesse e ripartito nelle diverse unità di gestione sulla base della superficie territoriale vocata;

Ritenuto, di autorizzare per la stagione venatoria 2026/2027 il prelievo nelle unità Territoriali E2, D6 ed F1 secondo lo schema sotto riportato:

UNITA' DI GESTIONE	COMPRENSORIO	PRELIEVO	N° PRELIEVO IN UNITA' DI GESTIONE PER OGNI CAC **ASSEGNAZIONE NOMINALE**
UDG NORD (E2)	CAC1	1	1 in data 4-10-2026
	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
UDG EST (F1)	CAC1	0	////////////////////////////////////
	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
	CAC3	1	1 in data 4-10-2026
	CAC7	0	////////////////////////////////////
UDG OVEST (D6)	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
	CAC3	3	3 il 4-10-2026 e il 7-10-2026
	AFV	//////	////////////////////////////////////
TOTALI		**8**	

RegioneLombardia

Per quanto concerne la coturnice:

Considerato che:

- i Comprensori Alpini di Caccia di Brescia n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 hanno fatto pervenire alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste le relazioni tecniche a firma dei tecnici faunistici incaricati, contenenti la sintesi delle operazioni di censimento primaverile ed estivo, i risultati dei monitoraggi della specie Coturnice, le proposte di prelievo, i relativi periodi e modalità, in atti;
- le risultanze delle attività di censimento della specie Coturnice, svolte nel periodo primaverile e nel periodo tardo estivo, presentate dai rispettivi Comitati di gestione dei C.A.C., sono state vidimate dal Corpo di Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993 e del punto 2.2 "Ruoli" dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 4169/2020 come aggiornata dalla D.G.R. n. 6530/2026;

Verificata, dalla D.G.A., la coerenza delle operazioni di monitoraggio e la corretta applicazione delle Linee Guida;

Preso atto:

- del D.d.u.o. n. 12585 del 28/09/2026 ad oggetto "Approvazione dei piani di prelievo della coturnice delle Alpi nei distretti di gestione per la stagione 2026/2027 ai sensi della DGR n. 6530/2026;
- della nota prot. n. M1.2026.0178881 del 28/09/2026 e relativi allegati, (allegata al presente provvedimento) con cui la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, ha trasmesso la tabella con il numero dei capi prelevabili di Coturnice, suddivisi per distretto e successivamente ripartiti tra i vari Comprensori Alpini;

Dato atto, altresì, che come richiesto da ISPRA nel proprio parere, in presenza di un piano di prelievo della coturnice inferiore ai 10 capi l'assegnazione del capo sia nominale al fine di evitare il rischio di superamento del piano;

Ritenuto, pertanto di autorizzare per la stagione venatoria 2026/2027 il prelievo alla specie Coturnice, secondo quanto riportato nella seguente tabella e nel rispetto delle Linee Guida e del D.d.u.o. n. 12585 del 28/09/2026 sopra indicato:

DISTRETTO	PRELIEVO PER DISTRETTO	CAC/AFV	PRELIEVO PER CAC/AFV
3	19	AFV VAL BEL VISO BARBELLINO	6
		CAC2	5
		CAC3	8
5	11	CAC1	8
		CAC2	3
8	15	CAC3	6
		CAC4	7

		VALLE DI SCALVE	2
10	5	CAC7	5
11	13	CAC3	12
		CAC7	1
12	24	CAC4	8
		CAC5	0
		CAC6	11
		CAC7	5
25	3	CAC8	3

- In caso di prelievo inferiore ai 10 capi si procederà con assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori

- Chiusura anticipata per la specie, qualora dopo 8 giornate di caccia dall'apertura non sia raggiunto il 50% del piano di abbattimento o siano riscontrati parametri di carniere inadeguati (rapporto giovani/adulti <= 0,5 per il fagiano di monte, < a 1 per la Coturnice e per la Pernice bianca).

Segue Tabella Riepilogativa dei Totali per comprensorio

COMPRENSORIO	TOTALI
CAC1	8
CAC2	8
CAC3	26
CAC4	15
CAC5	0
CAC6	11
CAC7	11
CAC8	3
TOTALI	**82**

Atteso che la pianificazione dei prelievi venatori rappresenta l'obiettivo primario per:
- favorire il recupero e l'espansione territoriale delle popolazioni selvatiche autoctone depauperate;
- incrementare la consistenza e la distribuzione della fauna selvatica stanziale autoctona;
- ottimizzare il prelievo venatorio secondo principi di sostenibilità;

Dato atto che:
- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;

RegioneLombardia

- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti delle popolazioni di fauna stanziale in zona Alpi, prevista dalla vigente normativa il giorno 1° ottobre 2026 (primo giorno utile di esercizio di attività venatoria 4 ottobre 2026);

Richiamata la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e considerati i provvedimenti organizzativi della XII legislatura ed in particolare la D.G.R. del 10/11/2025 n. XII/5276 "XII Provvedimento Organizzativo 2025", con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dr. Andrea Massari l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Brescia.

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2026/2027 la caccia alla specie **Gallo forcello** nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 1-Ponte di Legno, C.A.C. 2 - Edolo, C.A.C. 3 - Media Valle Camonica, C.A.C. 4 – Bassa Valle Camonica, C.A.C. 6 Valle Trompia e C.A.C. 7 - Valle Sabbia, secondo quanto di seguito indicato:

COMPRENSORIO	DISTRETTO	PRELIEVO per CAC/AFV	Disposizioni/modalità specifiche
CAC1	13	8	//
	14	9	//
CAC2	15	0	NESSUN PRELIEVO
	16	17	N° 17 Assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori (come da delibera del CAC)
	17	15	N° 15 Assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni ogni tre cacciaotori (come da delibera CAC)
CAC3	28	0	NESSUN PRELIEVO
	29	0	NESSUN PRELIEVO
	30	0	NESSUN PRELIEVO
	31	14	N° 14 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026
CAC4	26	0	NESSUN PRELIEVO
	27	18	Assegnazione nominale da introdursi quando il numero dei capi prelevabili risulta pari o inferiore a 10. In tale ipotesi

			assegnazione nominale di un capo per ciascuna squadra costituita, mediante turnazione tra le 52 squadre formate dai 74 aventi diritto, in ogni caso con un rapporto massimo di un capo ogni tre cacciatori. **In mancanza del raggiungimento della percentuale dell'80% (n° 14) dei capi prelevabili nelle prime quattro giornate (ultimo giorno utile il 14 ottobre incluso) verrà chiuso il piano.**
CAC5	32	0	NESSUN PRELIEVO
CAC6	33	11	N° 11 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026
CAC7	34	19	N° 19 per 4 giornate 4-7-11-14 Ottobre 2026
CAC8	35	0	NESSUN PRELIEVO
TOTALI		**111**	

- In caso di prelievo inferiore ai 10 capi si procederà con assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori
- Chiusura anticipata per la specie, qualora dopo 8 giornate di caccia dall'apertura non sia raggiunto il 50% del piano di abbattimento o siano riscontrati parametri di carniere inadeguati (rapporto giovani/adulti <= 0,5 per il fagiano di monte, < a 1 per la Coturnice e per la Pernice bianca).

3. di autorizzare per la stagione venatoria 2026/2027 la caccia alla specie **Pernice Bianca** nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 1-Ponte di Legno, C.A.C. 2 – Edolo, C.A.C. 3 – Media Valle Camonica, secondo quanto di seguito indicato:

UNITA' DI GESTIONE	COMPRENSORIO	PRELIEVO	N° PRELIEVO IN UNITA' DI GESTIONE PER OGNI CAC **ASSEGNAZIONE NOMINALE**
UDG NORD (E2)	CAC1	1	1 in data 4-10-2026
	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
UDG EST (F1)	CAC1	0	////////////////////////////////////
	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
	CAC3	1	1 in data 4-10-2026
	CAC7	0	////////////////////////////////////
UDG OVEST (D6)	CAC2	1	1 in data 4-10-2026
	CAC3	3	3 il 4-10-2026 e il 7-10-2026
	AFV	//////	////////////////////////////////////
TOTALI		**8**	

RegioneLombardia

4. di autorizzare per la stagione venatoria 2026/2027 la caccia alla specie **Coturnice** nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia: C.A.C. 1-Ponte di Legno, C.A.C. 2 – Edolo, C.A.C. 3 – Media Valle Camonica, C.A.C. 4 – Bassa Valle Camonica, C.A.C. 6 Valle Trompia, C.A.C. 7 – Valle Sabbia e C.A.C. 8 – Alto Garda, secondo quanto di seguito indicato:

DISTRETTO	PRELIEVO PER DISTRETTO	CAC/AFV	PRELIEVO PER CAC/AFV
3	19	AFV VAL BEL VISO BARBELLINO	6
		CAC2	5
		CAC3	8
5	11	CAC1	8
		CAC2	3
8	15	CAC3	6
		CAC4	7
		VALLE DI SCALVE	2
10	5	CAC7	5
11	13	CAC3	12
		CAC7	1
12	24	CAC4	8
		CAC5	0
		CAC6	11
		CAC7	5
25	3	CAC8	3

- In caso di prelievo inferiore ai 10 capi si procederà con assegnazione nominale anche in rapporto di un capo ogni tre cacciatori

- Chiusura anticipata per la specie, qualora dopo 8 giornate di caccia dall'apertura non sia raggiunto il 50% del piano di abbattimento o siano riscontrati parametri di carniere inadeguati (rapporto giovani/adulti <= 0,5 per il fagiano di monte, < a 1 per la Coturnice e per la Pernice bianca).

1. **di disporre altresì che:**

- prima dell'apertura, vengano comunicati i nominativi dei cacciatori assegnatari, ai preposti organi di vigilanza;
- lo svolgimento della caccia avvenga secondo la disciplina vigente in materia vigente in Regione Lombardia;
- Come indicato dal paragrafo 6.2 "Tracciabilità del prelievo":

Al fine di facilitare la vigilanza su una corretta realizzazione del prelievo i CAC devono utilizzare le seguenti misure:

- comunicazione di uscita sul territorio da parte del cacciatore da effettuare entro le 21:00 del giorno precedente, riportante nome e cognome del cacciatore e località/settore di caccia, tramite SMS, Whatsapp, APP o sito internet al CAC e alla Polizia Provinciale. In caso di uscite programmate nelle ore pomeridiane è accettabile la comunicazione entro le ore 12:00 del giorno stesso;
- immediata apposizione sul capo abbattuto della fascetta con codice alfanumerico, fornito ai cacciatori ammessi all'esercizio del prelievo da parte del CAC;
- comunicazione immediata di avvenuto abbattimento tramite SMS, Whatsapp, APP o sito internet al CAC e alla Polizia Provinciale. Sull'inserto aggiuntivo, dove previsto, dovranno essere indicati: data, località e comune di abbattimento, numero della fascetta, coordinate GPS;
- consegna del capo abbattuto, secondo tempi e modalità decise dal comprensorio e comunque entro la fine della giornata successiva al prelievo, presso il centro di controllo dove dovranno essere inseriti tutti i dati previsti nell'apposita scheda di rilevamento, fornita dagli uffici regionali.

- ogni cacciatore dovrà applicare, ai capi appena abbattuti, la fascetta prevista dall'articolo 15 del r.r. n. 16/2003; la mancata applicazione della fascetta comporterà anche l'applicazione del risarcimento del danno faunistico nella misura stabilita per le singole specie;
- ogni cacciatore, al termine della giornata di caccia, dovrà portare i capi abbattuti ai centri di controllo del Comprensorio interessato per il rilievo delle misure biometriche da parte del personale incaricato dal Comprensorio stesso,
- nell'apposita scheda di rilevamento, fornita dagli uffici regionali. dovranno essere inseriti tutti i dati previsti;
- i Comprensori Alpini di Caccia comunichino il numero totale di capi prelevati, indicando anche se giovani o adulti al fine di verificare i parametri di carniere, ogni lunedì e giovedì all'indirizzo email agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia;

2. di dare atto che:

- il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati; a tale proposito il Comitato di gestione territorialmente competente rende nota la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca di Brescia ed alla Polizia Provinciale;
- il cacciatore ha la facoltà di conferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale capi di selvaggina o loro parti secondo quanto disposto dal decreto della D.G. Welfare citato in premessa;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori interessati, al Parco dell'Adamello, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia;
4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

RegioneLombardia

6. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19".

Il Dirigente
ANDREA MASSARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.